

VERBALE

OGGETTO: Seconda Conferenza di Copianificazione per la redazione del PUG del 18 Marzo 2009 – Comune di Maruggio (TA).

L'Assessore Barbanente dà lettura della nota pervenuta da alcuni consiglieri comunali e consegnata in copia al Comune di Maruggio.

In riferimento alla nota pervenuta l'Assessore Barbanente chiede chiarimenti ai presenti circa il coinvolgimento dei cittadini.

L'avviso della 2° Conferenza di Copianificazione è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed affisso all'Albo Pretorio.

Omessa adozione: poiché il Comune era già dotato di D.P.P. alla data anteriore di entrata in vigore del DRAG, ha ritenuto di fare salvo quel documento.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di avvalersi della conferenza prima dell'entrata in vigore del DRAG.

E' dovere della Regione definire che se anche senza la presenza del DRAG (senza indirizzo) nella volontà di far partecipare tutta la cittadinanza.

L'Assessore invita a seguire l'indirizzo del DRAG con la partecipazione di tutta la cittadinanza pertanto di invitare le varie associazioni presenti nel territorio comunale.

L'arch. Pellegrino (progettista del PUG) fa presente che il DPP è stato ampiamente pubblicizzato nei confronti di tutti, tanto che nessuno ha presentato eventuali osservazioni. Pertanto l'amministrazione comunale è disponibile a qualsiasi partecipazione pubblica, ma questo non relativamente alla situazione programmatica.

Interviene l'Assessore Barbanente la quale è stupita che le risposte siano date dall'Arch. Pellegrino (progettista del PUG) e non la parte politica.

Es. del comune di Mola (Ba): comunque è sempre possibile cambiare la programmazione del territorio tenuto conto delle esigenze della cittadinanza locale.

L'Assessore Barbanente invita l'A.C. a tenere presente le esigenze della popolazione e di tutti i vincoli presenti nel territorio.

Il tema della trasparenza è fondamentale per l'approvazione di un piano. Ci sono strumenti operativi che consentono la trasparenza.

Riprende l'Arch. Pellegrino: l'A.C. ha ritenuto risolvere i problemi interni al Comune e non nel vasto territorio costiero.

L'Arch. Pellegrino mostra alcune tavole del PUG;

L'Assessore chiede le tavole del territorio costruito PUTT/P;

l'Arch. Pellegrino delucida sulle soluzioni tecniche ed urbanistiche del PUG comunale;

L'Assessore Barbanente suggerisce il riporto del PUG sui fogli catastali con individuazione delle particelle in riferimento ai fabbricati con rilevanza storico-culturale.

l'Arch. Pellegrino mostra il supporto catastale sovrapposto all'ortofoto.

L'Assessore Barbanente fa presente che nessuno in questa sede può esprimere parere in quanto lo si farà poi in Consiglio Comunale e che lo stesso può essere cambiato in modo sostanziale;

L'Assessore vuole capire come si configura il PUG in base al PUTT/p adottato. Ricorda che gli ambiti estesi devono essere desunti dai distinti e non coincidere con essi, ai fini della definizione di norme tecniche di tutela e criteri di trasformazione nell'ambito del PUG.

Le norme PUG devono essere obbligatoriamente collegate con il PUTT/p (paesaggio).

Le direttive di tutela del PUTT/p siano completamente integrate nel PUG. Ciò significa che si può trasformare tenendo presente le norme di tutela del paesaggio.

Interviene l'Ufficio Parchi chiedendo chiarimenti sulla individuazione delle zone a macchia lungo la fascia costiera che comunque va evidenziata sulle tavole in quanto importante anche per ridurre l'erosione della costa in quanto habitat prioritario di interesse comunitario del SIC (dune di campomarino). Richiama la legge regionale sulla conservazione degli ulivi

monumentali e propone di fare un censimento ai fini di tutelarli. Ricorda la necessità di effettuare la valutazione di incidenza per il SIC.

L'Arch. Pellegrino risponde che l'amministrazione comunale ha puntato la programmazione del PUG sul verde in generale anche perché gli ulivi e/o altro già sono normati dalle leggi nazionali specifiche.

L'Arch. Pellegrino mostra le tavole di perimetrazione del P.A.I così come approvate dall'A.d.B.

Si discute ampiamente sul nuovo canale che si dovrà realizzare ai fini di salvaguardare il centro abitato dal rischio alluvione (PAI); verificare anche il rischio frane principalmente nel sottosuolo del centro abitato, se eventualmente ci sono delle cavità sotterranee.

Interviene l'ARPA facendo presente che elemento indispensabile è la VAS considerando la partecipazione pubblica di tutta la cittadinanza che deve esprimersi in questa fase nella quale grazie proprio alla VAS – si dispone di conoscenze ambientali del territorio ulteriori rispetto a quelle del DPP; indagare bene sulle problematiche ambientali; un buon sistema di monitoraggio. Evidenzia in conclusione che non è stata trasmessa all'Ufficio Regionale competente comunicazione dell'avvio della procedura VAS.

Il rappresentante dell'ENEL GAS chiede la motivazione per cui era stato convocato, visto che non hanno problemi nel territorio comunale.

Il dott. Palummieri (ASL) evidenzia che il territorio comunale e la fascia costiera sono privi in varie zone di fogna e di acqua potabile pertanto suggerisce di non costruire se non ci sono le urbanizzazioni primarie.

L'Assessore Barbanente fa presente che il DRAG prevede che allegate al Piano ci siano le tavole delle reti fognanti e idriche. Il Sindaco evidenzia che ci sono interventi in corso di realizzazione e programmi proposti nell'ambito della pianificazione strategica in area vasta per risolvere il problema.

Modugno Z.I. c/o Assessorato Assetto del Territorio, lì 18.03.2009

Si allega alla presente:

nota dell'A.d.B Puglia Prot. 3296 del 13.03.2009;

nota dell'ARPA Puglia Prot. 4775 del 17.03.2009;

nota dei Consiglieri Comunali del 14.03.2009.